



MONS. DOMENICO SORRENTINO
VESCOVO DI ASSISI-NOCERA UMBRA-GUALDO TADINO

Prot. N. CDV-70/2017

- Visto il decreto n. CDV- 44/2013 del 22 agosto 2013;
- considerato che è mutata la situazione oggettiva cui si riferisce la formulazione degli elenchi per gli Insegnanti di Religione Cattolica in questa Diocesi approvata con il succitato provvedimento;
- premesso che:
 1. *L'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC) nelle scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado è regolato dalla normativa concordataria, in base alla quale gli insegnanti vengono reclutati con un sistema di intesa tra l'ente scolastico e la diocesi deputata a riconoscere la loro idoneità;*
 2. *la dichiarazione della suddetta idoneità è fatta dall'ordinario ai sensi del can 804 § 2, a partire dalle tre condizioni ivi previste (retta dottrina, testimonianza di vita cristiana e abilità pedagogica) e che la sua valutazione tiene conto del carattere dell'IRC nel contesto della normativa concordataria, che prevede l'IRC nelle scuole anche statali sulla base di due principi: a. l'importanza antropologica della dimensione religiosa; b. l'importanza della religione cattolica quale elemento storicamente qualificante della cultura italiana;*
 3. *in funzione di una significativa presentazione della religione nel contesto formativo-culturale della scuola e in relazione ai suoi obiettivi specifici, dato il carattere della religione come fatto non solo dottrinale ma anche esperienziale, una adeguata "didattica" della Religione Cattolica richiede:*
 - a) *una preparazione teologica qualificata attraverso i previsti percorsi accademici;*
 - b) *un insegnamento in qualche modo supportato da una personale esperienza e testimonianza;*
 - c) *una pedagogia applicata alle caratteristiche proprie di questa disciplina;*
 - d) *un insegnamento capace di offrire ai discenti non soltanto elementi generici, ma anche la conoscenza dell'incarnazione del cristianesimo nel contesto territoriale specifico in cui la scuola si colloca;*
- fermo restando che il discernimento diocesano dei candidati si fonda sulle suddette premesse senza alcuna esclusione pregiudiziale;
- tenendo conto del numero molto ristretto di prevedibili supplenze nel quadro scolastico facente capo alla Diocesi di Assisi- Nocera Umbra- Gualdo Tadino;

- emersa l'opportunità, onde evitare uno sproporzionato quanto inutile lavoro di screening, di adottare i criteri di limitazione, soprattutto territoriali, elaborati dall'Ufficio Scuola – Sezione IRC;
- in considerazione, per equità, del servizio scolastico di coloro che hanno insegnato Religione Cattolica nel periodo precedente il conseguimento del Titolo riconosciuto dall'Intesa CEI-MIUR per l'IRC, introducendo a tal proposito le modifiche proposte dalla Commissione diocesana per l'IRC nel punto 4. del suddetto Regolamento, relativamente alla formulazione della graduatoria dei candidati in dipendenza dell'abilità pedagogica nonché dei titoli di qualificazione professionale;
- fatti salvi possibili ritocchi dipendenti dalla situazione scolastica e da variazioni normative (in tal caso lo stesso Ufficio Scuola – Sezione IRC ne darà comunicazione attraverso il Sito Internet della Diocesi),

in virtù del presente

DECRETO

viene approvato a titolo definitivo, e lo si allega al presente atto per costituirne parte integrante, il **Regolamento diocesano che fissa i Criteri per la formulazione dell'elenco per gli Insegnanti di Religione Cattolica non di ruolo e supplenti.**

Assisi, il 4 settembre 2017

+ *Domenico Sorrentino*
+ Domenico Sorrentino



Alessandra Rusca
Cancelliere Vescovile
sr. Alessandra Rusca

